

La Commissione statunitense per il commercio internazionale ha emesso l'ordine di "cessare-e-desistere" la produzione, l'esportazione, l'importazione e la distribuzione di alcuni prodotti che violano dei brevetti di design di proprietà di Toyo Tire. Nel settembre 2013 Toyo Tire & Rubber e Toyo Tire Holdings of Americas hanno denunciato 23 società produttrici, esportatrici, importatrici e distributrici situate in Cina, Thailandia e Stati Uniti, che avevano copiato alcuni design di pneumatici Toyo e Nitto per autovetture e autocarri protetti da brevetti emessi dal Patent and Trademark Office degli Stati Uniti. Dei 23 denunciati, 15 avevano deciso di risolvere il reclamo con un accordo.

Nell'ambito degli accordi, i 15 che hanno deciso di collaborare hanno convenuto di cessare-e-desistere dall'importazione e dalla vendita dei prodotti contraffatti, e di disfarsi tempestivamente di ogni inventario rimanente. Molti dei produttori hanno deciso di distruggere gli stampi utilizzati per realizzare le gomme citate, ed alcuni hanno pagato una somma in denaro a Toyo. Tutti i partecipanti hanno convenuto inoltre di non produrre, commercializzare o distribuire altri pneumatici che Toyo crede violino i suoi diritti di proprietà intellettuale, ma che non erano parte del ricorso all'International Trade Commission.

"Toyo effettua notevoli investimenti nello sviluppare progetti unici e proprietari. I disegni sono ben riconosciuti e ben accolti nel mercato, e rappresentano la qualità e l'estetica che i nostri clienti si aspettano e riconoscono, sia per quel che riguarda Toyo Tires che Nitto" ha detto Iori Suzuki, vice presidente e consigliere generale di Toyo Tire Holdings Americas. "Toyo apprezza il riconoscimento della ITC dei nostri brevetti di design, e la loro applicazione dei nostri diritti di proprietà intellettuale nei confronti dei trasgressori. Continueremo a difendere vigorosamente i nostri brevetti contro la contraffazione."